

Nome del corso

Cultura della grafica e del design

Triennio in progettazione grafica e comunicazione visiva

a.a. 2014-15

Descrizione e obiettivi del corso

Il corso ha l'intento di presentare lo sviluppo della disciplina del graphic design attraverso la sua evoluzione nel tempo e i diversi campi di applicazione. Parallelamente all'esposizione storica, saranno presentati punti di vista critici, utili per un'analisi della relazione tra il graphic design e il contesto in cui agisce.

Sarà analizzata anche l'influenza dei media e delle tecniche di produzione e distribuzione sullo sviluppo della disciplina.

Il periodo preso in esame è quello che va dall'inizio del XIX secolo alla fine del XX secolo.

Nell'ambito del corso sono previste lezioni frontali, momenti di discussione basati su ricerche, letture e visione di documentari.

Argomenti trattati

- La nascita della comunicazione di massa e del design (1800-1900)
- Le avanguardie e la tipografia
- Primo modernismo: Bauhaus, Die Neue Typografie
- Tradizionalismo tipografico: Inghilterra 1920-1940
- Isotype, Harry Beck, Ladislav Sutnar, Herbert Bayer: alcuni esempi storici di information design
- Stati Uniti 1930-1960: emigrazione del moderno, nascita dell'art direction, "the big idea"
- L'Italia negli anni 40, 50 e 60
- Tendenze nazionali nell'Europa negli anni 50 e 60: Polonia, Inghilterra, Francia
- Neue Grafik svizzera e secondo modernismo internazionale; corporate design.
- Stati Uniti anni 60-70; Pop e contestazione
- Crisi del moderno: postmodern e vernacolare
- Graphic design digitale (tipografia ed editoria)

Argomenti delle esercitazioni e/o delle ricerche

Durante il corso gli studenti, lavorando a coppie, dovranno sviluppare una ricerca a partire da due artefatti storici assegnati. L'intento della ricerca, oltre a raccogliere informazioni sugli artefatti in questione, è quello di creare connessioni e confronti tra essi, e di inserirli in un percorso storico comune. Il lavoro di ricerca dovrà mostrare queste informazioni e relazioni anche tramite l'uso di cronologie, diagrammi e altre schematizzazioni.

Modalità d'esame

La consegna della ricerca è un prerequisito per sostenere l'esame orale. L'esame verterà sul programma svolto in classe, sulle letture assegnate, e su temi connessi con le ricerche personali.

Bibliografia

Bibliografia obbligatoria

- Robin Kinross, *Tipografia moderna. Saggio di storia critica*, Stampa Alternativa & Graffiti, 2005 cap. 1, Tipografia moderna [introduzione]; cap. 3, Il complesso dell'Ottocento; cap. 4, Reazione e ribellione; cap. 6, Nuovo tradizionalismo; cap. 9, La nuova tipografia; cap. 10, Emigrazione del moderno; cap. 12, La tipografia svizzera; cap. 13, Modernità dopo il modernismo
 - Carlo Vinti, *L'estetica grafica della nuova tipografia in Italia*, in "Disegno Industriale", n.2, Settembre 2002, Dossier Comunicazione, pp. 6-30.
 - Giovanni Anceschi, *Behrens, grafico sistematico*, da *Monogrammi e figure*, pagg. 145-152
 - Carlo Vinti, *Gli anni dello stile industriale*, Marsilio: parte 1, *Una via italiana alla corporate image* (pagg. 19-91)
- oltre alle letture che verranno assegnate durante il corso su temi specifici

Bibliografia consigliata

- Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario*, Electa
- Sergio Polano e Paolo Tassinari, *Sussidiario*, Electa, 2010
- L. Blackwell, *I caratteri del XX secolo*, Leonardo Arte, Milano 1998
- Johanna Drucker e Emily McVarish, *Graphic design. A critical guide*, Pearson Prentice Hall, 2009
- Giorgio Fioravanti, *Grafica & Stampa*, Zanichelli
- Giorgio Fioravanti, Leonardo Passarelli, Silvia Sfligiotti, *La grafica in Italia*, Leonardo Arte, 1997
- *TDM 5: Grafica italiana*, a cura di Giorgio Camuffo, Mario Piazza, Carlo Vinti, Electa, 2012

Salva il tuo lavoro in formato PDF, usando il nome del corso come nome del file [ad esempio: Elementi di Informatica per il Design.pdf] e caricalo sul tuo sito personale ISIA Urbino.